



giallo: 1° strato di sedimenti
 rosso: 2° strato di sedimenti
 verde: 3° strato di sedimenti

materiale, trasportato dall'acqua o dal vento, si deposita sul fondo marino o in un avvallamento del suolo. Esso viene premuto, pressato dall'acqua e dall'altro materiale che gli si sovrappone. Sotto questa forte pressione, che determina dei processi fisici e meccanici, sia ad opera del calore, sia per l'azione chimica che si sviluppa dalla decomposizione degli organismi in esso sepolti, il materiale si cementa, si trasforma in roccia. E sarà carbone, se deriva da accumuli di vegetale; sarà salgemma, gesso, dolomie, arenaria, tufo, caolino...

C'è poi un terzo tipo di roccia: le rocce metamorfiche. Sono rocce ignee e sedimentarie che, spinte sempre più in basso sotto la superficie, vengono completamente trasformate dal calore e dalla pressione. Quando ritornano alla luce, per opera dei terremoti o per la formazione di nuove catene di montagne, hanno un aspetto completamente diverso. Ad esempio, il calcare, roccia sedimentaria, diventa marmo, roccia metamorfica. Il basalto diventa scisto verde; l'arenaria diventa quarzite e così via. Le rocce metamorfiche sono ampiamente diffuse sulla Terra e sono spesso ricche di giacimenti di metalli preziosi.